

UNITALSI I giovani della regione si sono incontrati a Senigallia

Testimoni di Dio

I giorni che hanno preceduto l'incontro regionale dei giovani Unitalsi, a Senigallia, sono stati come spesso accade nella preparazione di un evento importante, giorni di fuoco. Poi un patto: fidarci di Lui e accogliere tutti con un sorriso! Inizia così il IV incontro giovani dell'Unitalsi. L'affetto e il calore di noi giovani era reciproco: chi accoglieva e chi veniva accolto portava con sé lo stesso carisma, la stessa intensità di Amore che permettere di accogliere il prossimo a cuore aperto.

Il sabato, primo giorno dell'incontro, è volato! La gioia di Mons. Orlando nel salutarci, la stupenda catechesi di don Andrea Franceschini che ci ha coinvolti, la cena frettolosa ma piena di allegria e poi la passeggiata fino al Duomo per la veglia missionaria... Momento davvero intenso!! Vederci tutti testimoni di quel Dio che, si-

lenzioso, ci attendeva lì, intriso nelle lanterne illuminate, nelle parole dei sacerdoti, nel coro di voci che accompagnava la cerimonia, ci ha dato la certezza che le nostre ansie e preoccupazioni erano solo la testimonianza di quanto l'uomo, se non si affida a Dio, sia piccolo e indifeso.

La serata è terminata in festa: musica e balli hanno impregnato anche la mura della Rotonda che ci hanno ospitato...

Al mattino seguente, secondo ed ultimo giorno di incontro, il risveglio è stato duro. La voglia, però, di vivere è piena anche questo giorno, ci ha dato la forza di alzarci e ricominciare...

Dopo un'abbondante colazione, una bella passeggiata ci ha accompagnato fino al molo dove, con il mare sullo sfondo, abbiamo pregato e cantato le lodi insieme, guidate da don Danilo Priori, vice assistente nazionale. Par-

tirti poi per un divertente giro alla scoperta della città, abbiamo ricostruito a tappe il nostro dono da consegnare all'altare, durante la celebrazione della S. Messa in cattedrale dove ci siamo poi radunati. L'atmosfera in chiesa è stata emozionante. La S. Messa era solenne ma, al tempo stesso gioiosa. Essere presenti, in prima fila, davanti a Colui che davvero ha vegliato su tutti noi, in ogni momento, è stato il modo più bello per poterGli dire Grazie.

L'incontro è terminato con i saluti che confermano quanto la bellezza e la semplicità di aver vissuto e condiviso insieme questo tempo siano stati preziosi, ma la speranza e la certezza di rivederci presto, portando intanto nel cuore i ricordi di tutti questi momenti, ha cancellato la tristezza e ci ha lasciato il sorriso...

Il gruppo Unitalsi di Barbara



In questo IV incontro regionale dei giovani unitalsi i ragazzi hanno saputo testimoniare non solo la gioia, la creatività, l'entusiasmo ma anche e soprattutto l'impegno, la passione nel fare bene le cose, la capacità di condividere e di lavorare insieme con rispetto e generosità. Le due giornate trascorse insieme a Senigallia sono state preparate con cura ed in ogni dettaglio nelle settimane precedenti all'evento dagli stessi giovani delle diverse sottosezioni che si sono suddivisi i compiti riuscendo poi con semplicità ed armonia a valorizzare il lavoro di ciascuno. Lo stesso impegno per i preparativi è stato vissuto dai ragazzi della nostra diocesi come occasione per accrescere l'amicizia, la condivisione e l'accoglienza verso tutti: una bella testimonianza di amore, di rispetto e di fiducia. Grazie ragazzi!

Stefania e Fabrizio

L'incontro regionale dei Giovani Unitalsi delle Marche è stato un motivo di gioia e di fiducia: la gioia di vedere giovani capaci di vita, desiderosi di rendersi utili e condividere un po' di strada con il loro coetanei più fragili.

La fiducia nasce invece dall'aver vissuto questo momento nella nostra Chiesa locale che ci ha accolti con affetto incoraggiando il nostro servizio e condividendo con noi un cammino di speranza sempre più necessario in tempi di solitudine e di difficoltà. Un ringraziamento particolare al nostro Vescovo Giuseppe che con le sue parole ci ha confermato che il nostro servizio è una grande testimonianza di vita. Grazie a don Andrea Franceschini che ci ha parlato del Padre Nostro e ci ha fatto sentire con la sua spontaneità e la sua intensità la tenerezza dell'abbraccio di Signore Gesù. Grazie a don Stefano Conigli, assistente regionale Unitalsi, a don Carlo Paolucci, assistente diocesano che cammino con noi. E il grazie più grande ai giovani che con il loro entusiasmo ed impegno hanno colorato queste splendide giornate.

Armanda Magini

